

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- Il rapporto di fornitura è regolato da un ordine da parte dell'acquirente e una Conferma d'ordine da parte del venditore, la quale contiene una descrizione del prodotto con specifico riguardo alla quantità nominale del prodotto, termini di resa e consegna, prezzi, termini di pagamento.
- Il Sistema di Gestione per la Qualità certificato a norme UNI EN ISO 9001:2015 di Corti Fermo e Figli srl è applicato per le attività di "FORNITURA DI PARTICOLARI IN ACCIAIO STAMPATI A CALDO E LAVORATI MECCANICAMENTE SU SPECIFICA DEL CLIENTE", restano pertanto escluse dal campo di applicazione eventuali lavorazioni aggiuntive richieste.
- La Conferma verrà inviata di volta in volta via e-mail e si intende accettata se non contestata entro SETTE giorni lavorativi dalla data di invio della stessa.
- I termini di approntamento, spedizione e consegna risultanti dalla Conferma d'ordine hanno natura puramente indicativa quindi sono dati senza garanzia. Di conseguenza il fornitore non risponde di danni direttamente o indirettamente causati dalla ritardata consegna e in nessun caso darà luogo a risarcimento.
- L'acquirente è tenuto, all'atto della presa in consegna, a verificare il peso, la quantità e la qualità indicata sui cartellini/DDT dei prodotti forniti. Nel corso di tale ispezione, qualsiasi incongruenza rispetto all'ordinato e/o indicato in conferma e sui documenti di consegna, deve essere tempestivamente comunicato telefonicamente e per iscritto entro il termine massimo di 15 gg lavorativi dal ricevimento della merce, a pena di decadenza.
L'acquirente decade da ogni diritto di reclamo e quindi di sostituzione della merce ove non sospenda immediatamente la lavorazione o l'impiego del materiale oggetto di contestazione.
Eventuali reclami non danno diritto all'acquirente di sospendere il pagamento della fattura riferita alla merce contestata.
- Il prodotto verrà fatturato al prezzo indicato di Conferma. Il ritardo del pagamento, anche parziale, farà decorrere gli interessi di mora, che saranno addebitati alle condizioni e alle misure previste dal Decreto legislativo n. 231 del 09.10.2002, attuativo della direttiva 29.06.200/CE ed eventuali modifiche. Il mancato o ritardato pagamento darà diritto al fornitore di modificare le condizioni di pagamento delle ulteriori forniture e di eventualmente sospendere il rapporto di fornitura.

LA DIREZIONE

